

«L'ambulanza ha atteso pochissimo»

Canale bloccato, la produzione del «Casanova» dà la sua versione

La convivenza tra ritmi quotidiani veneziani e set cinematografici è un problema ancora da risolvere. Il caso dell'idroambulanza ferma in attesa che le barche del set Casanova lasciassero libero il passaggio nel canale San Zandegolà, fa discutere. E se la produzione del Casanova minimizza precisando che in pochi secondi il canale è stato liberato per il passaggio dell'ambulanza, Pietro Bortoluzzi consigliere del Cdq2 invece prende spunto dalla vicenda per sottolineare l'uso improprio della città. «Per quest'amministrazione conta solo l'immagine, il turismo e le esigenze di cineasti. La difficile quotidianità dei veneziani invece non è una questione che sfiori l'attenzione di

governanti e commissari. Il caso dell'ambulanza bloccata dal set, si somma in questi giorni al mancato ripristino dei pontili Actv alle Zattere e alla Salute così come promesso da Actv e Comune alcuni mesi fa. Ed invece nel frattempo — ricorda il consigliere di An — ai Gesuati al posto del pontile Actv stanno realizzando il terminal per Fusina e a San Samuele passano solo linee turistiche mentre il traghetto delle gondole non è stato riattivato. In cambio l'amministrazione — continua polemicamente Bortoluzzi — tra pochi giorni trasformerà Palazzo Ducale, a spese del Comune, in ristorante per festeggiare la produzione del film Il mercante di Venezia. I veneziani sono eviden-

temente considerati una razza in estinzione e da sfrattare al più presto visto che appaiono inutili e fastidiosi ed esigono addirittura l'uso delle idroambulanze durante le riprese di un film, o continuare ad avere il battello dov'è sempre stato». Polemica che l'assessore De Gaspari rimanda al mittente: «In questa città prima si critica perchè non si fa niente, poi appena si fa qualcosa ecco che qualcuno è pronto ad attaccarci perchè si fa troppo. E' ora di finire con le ipocrisie e decidere se a Venezia si vuole riportare un po' di vitalità oppure no. I set cinematografici sono un'economia che può aiutare i residenti, l'importante è trovare il modo per far convivere le diverse esigenze». (s.g.)